



DELIBERA N. 133/23/CONS

**VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 3, DEL DECRETO
LEGISLATIVO 8 NOVEMBRE 2021, N. 208 IN MERITO AL RINNOVO
DELL'ACCORDO TRA LA SOCIETÀ TIM S.P.A. E LA SOCIETÀ THE WALT
DISNEY COMPANY ITALIA S.R.L.**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 31 maggio 2023;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e, in particolare, gli articoli 46 e 47;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*”;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato*” (di seguito, “*Tusma*”);

VISTA la delibera n. 666/08/CONS, del 26 novembre 2008, recante “*Regolamento per l’organizzazione e la tenuta del registro degli operatori di comunicazione*” (di seguito, “*ROC*”), come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 200/21/CONS;

VISTA la delibera n. 220/08/CONS, del 7 maggio 2008, recante “*Procedure per lo svolgimento delle funzioni ispettive e di vigilanza dell’Autorità*”, come modificata dalla delibera n. 710/13/CONS e, da ultimo, dalla delibera n. 173/22/CONS;

VISTA la delibera n. 353/11/CONS, del 23 giugno 2011, recante “*Nuovo regolamento relativo alla radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 565/14/CONS;

VISTA la delibera n. 116/21/CONS, del 21 aprile 2021, recante l’*“Aggiornamento del piano di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre, delle modalità di attribuzione dei numeri ai fornitori di servizi di media audiovisivi autorizzati alla diffusione di contenuti audiovisivi in tecnica digitale terrestre e delle relative condizioni di utilizzo”*;

VISTA la delibera n. 359/22/CONS, del 12 ottobre 2022, recante “*Chiusura del procedimento per l’accertamento del valore del Sistema integrato delle comunicazioni (SIC) per l’anno 2020*” (allegato A);

VISTA la delibera n. 72/22/CONS, del 17 marzo 2022, recante “*Avvio del procedimento per l’adozione delle linee guida volte a definire la metodologia specifica per la verifica dell’esistenza di posizioni di significativo potere di mercato lesive del pluralismo di cui all’articolo 51, comma 5, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208*”;

VISTA la delibera n. 265/22/CONS, del 19 luglio 2022, recante “*Regolamento recante la disciplina dei procedimenti in materia di autorizzazione ai trasferimenti di proprietà delle società radiotelevisive e dei procedimenti in materia di tutela del pluralismo di cui all’articolo 51, commi 3, 4, 5, 6 e 7, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208*” (di seguito, “*Regolamento*”);

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della 7 agosto 1990, n. 24 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

VISTA la comunicazione del 4 aprile 2023 (prot. AGCOM n. 93292), da parte della società TIM S.p.A. (di seguito, anche “*TIM*”), ai sensi dell’art. 4, comma 1, del *Regolamento*, relativa al rinnovo dell’Accordo siglato in data 27 febbraio 2020, in scadenza in data 31 marzo 2023, tra TIM e la società THE WALT DISNEY COMPANY ITALIA S.r.l. (di seguito, anche “*Walt Disney*”), relativo alla distribuzione e la commercializzazione nei confronti della clientela di TIM del servizio di media

audiovisivo *in streaming* su rete IP denominato “Disney+” (sia in modalità *stand alone*, sia *in bundle* con le altre offerte commerciali dell’operatore, tramite la piattaforma *TIM Vision*);

RILEVATO che le suddette società operano nel Sistema integrato delle comunicazioni (Sic), ed in particolare TIM opera nell’offerta di servizi audiovisivi a pagamento diffusi su *Internet* con il marchio *TIM Vision*, attraverso il quale aggrega e diffonde contenuti sia propri, sia di terzi, in virtù di accordi di *partnership* con produttori e titolari di diritti *premium*, anche sportivi, mentre *Walt Disney* opera nella fornitura di servizi di media audiovisivi a pagamento e nella produzione audiovisiva;

RILEVATO e CONSIDERATO quanto segue:

1. l’Autorità, in occasione di operazioni di concentrazione o intese che intervengono tra soggetti operanti nel SIC o nelle quali anche solo una delle parti sia un soggetto operante nel medesimo sistema e l’altra rientri tra i soggetti obbligati all’iscrizione al ROC (ai sensi dell’art. 1, comma 6, lettera *a*), numero 5, della legge 31 luglio 1997, n. 249),

i) qualora il fatturato totale realizzato a livello nazionale dall’insieme delle imprese interessate e il fatturato totale realizzato individualmente a livello nazionale da almeno due delle imprese interessate superino le soglie indicate all’art. 16 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e s.m.i.,

o

ii) qualora una (o più) delle parti operanti nel SIC versi in una delle ipotesi di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) e *d*), comma 3, dell’art. 51 del *Tusma* – relative al livello dei ricavi ed alla titolarità di autorizzazioni televisive e radiofoniche –, che costituiscono indici sintomatici di una posizione di significativo potere di mercato potenzialmente lesiva del pluralismo,

procede allo svolgimento dell’istruttoria preliminare di cui all’art. 4 del *Regolamento*;

2. l’inottemperanza all’obbligo di notificare o comunicare le intese e le operazioni di concentrazione di cui all’art. 4, commi 1 e 2, del *Regolamento*, o il suo tardivo adempimento, è punita ai sensi dell’art. 51, comma 4, del *Tusma*;

3. la società notificante, *TIM*, dalla documentazione in atti, risulta essere:

- società per azioni di diritto italiano quotata alla Borsa italiana, avente sede legale in via G. Negri n. 1, 20123, Milano e sede secondaria in Corso d’Italia n. 41, 00198, Roma (C.F. 00488410010);

- il cui azionariato ordinario risulta al 31 dicembre 2022 così composto: Vivendi S.E. 23,75%, Cassa Depositi e Prestiti 9,81%, investitori istituzionali esteri 44,19%, investitori istituzionali italiani 3,41%, gruppo Telecom Italia 0,76%, altri azionisti 18,08%;

- il cui ambito di attività risulta quello delle comunicazioni elettroniche, operando la società principalmente nella costruzione e nella fornitura di infrastrutture di telecomunicazioni nonché nell'offerta dei relativi servizi in Italia (attraverso i marchi *TIM* e *TIM Business*) e all'estero (prevalentemente in Brasile). In particolare, a livello nazionale, il gruppo Telecom Italia è titolare della principale rete telefonica fissa sulla quale fornisce, direttamente o attraverso le proprie controllate, servizi di accesso all'ingrosso e interconnessione ad altri operatori, servizi a banda larga e ultra-larga e servizi di telecomunicazioni al dettaglio (fonia e dati) ad utenti *business* e ai consumatori finali. La società è altresì presente nell'offerta di servizi di telecomunicazioni mobili *wholesale* e *retail* (fonia e dati) agli utenti *business* e ai consumatori finali. Nel SIC, il gruppo Telecom Italia opera nell'offerta di servizi audiovisivi a pagamento su *Internet*, attraverso la piattaforma proprietaria *TIM Vision*, la quale utilizza un'architettura di servizio che consente la trasmissione di contenuti in modalità *streaming* sia di tipo *live* che *on demand*. Il servizio *TIM Vision* è composto da un insieme di servizi di media (di proprietà del gruppo o di editori terzi) integrati ed offerti al pubblico in modalità *stand alone* o in *bundle*, fruibili sia con *decoder* dedicato Tim Box (a noleggio), sia con accesso diretto dal portale www.timvision.it via *browser* su *smartphone*, *PC* e *tablet* compatibili, sia via *app TIM Vision* disponibile nei principali *marketplace*. *TIM Vision* diffonde contenuti sia propri che di terzi, in virtù di accordi di *partnership* con fornitori di servizi di media e titolari di diritti *premium*, anche sportivi (The Walt Disney Company Italia S.r.l., Netflix International B.V., Amazon Europe Core S.a.r.l., R.T.I. S.p.A. e DAZN). Inoltre, *TIM Vision* offre al cliente finale contenuti c.d. *replay*, contenuti editi da editori terzi offerti da Telecom ai propri clienti sulla base di accordi di redistribuzione. Attraverso la piattaforma *TIM Vision*, *TIM* offre inoltre altri contenuti digitali per l'intrattenimento, quali musica e giochi;

- iscritta al ROC, con il n. 14062, dal 9 giugno 2006, in qualità di impresa fornitrice di servizi di comunicazione elettronica e di fornitore di servizi di media audiovisivi non lineari su altre reti;

4. WALT DISNEY COMPANY S.r.l. dalla documentazione in atti, risulta essere:

- società a responsabilità limitata a socio unico, avente sede legale in Via Ferrante Aporti 6/8, 20125 Milano (C.F. 00726320153);

- soggetta alla direzione e al coordinamento di The Walt Disney Company Limited società registrata al n. 00530051, avente sede legale nel Regno Unito, Queen Caroline Street n. 3, Hammersmith, W6 9PE, Londra
- operante nel settore della produzione, edizione, diffusione e relativa distribuzione di opere televisive, cinematografiche, musicali e cartoni animati;
- iscritta al ROC con il n. 7994 dal 29 agosto 2001 in qualità di fornitore di servizi di media audiovisivi anche lineari e distributore di programmi; titolare di autorizzazioni alla fornitura di servizi di media audiovisivi per i seguenti marchi: “*Disney Channel*”, autorizzazione satellitare rilasciata con delibera n. 466/18/CONS del 27 settembre 2018; “*Disney Junior*”, autorizzazione satellitare rilasciata con delibera n. 399/16/CONS del 16 settembre 2020; “*Disney XD*”, autorizzazione satellitare rilasciata con delibera n. 186/17/CONS del 4 maggio 2017; “*Disney In English*”, autorizzazione satellitare rilasciata con delibera n. 552/14/CONS del 31 ottobre 2014; “*Disney Junior*”, autorizzazione alla fornitura di servizi di media audiovisivi su piattaforma digitale terrestre in ambito nazionale rilasciata con DGSCER/DIV.III/32537 del 28 novembre 2008;
- avente il seguente assetto amministrativo: Bailey Simon Unsworth (Presidente Consiglio Amministrazione); Frigo Daniel (Consigliere); Collier Hung Reginald John (Consigliere);

5. come risulta dagli atti notificati da TIM ai sensi della Delibera 265/22/CONS, la comunicazione dell’Intesa riguarda:

- l’Accordo denominato “*Agreement*”, stipulato il 27 febbraio 2020 tra TIM e WALT DISNEY, avente ad oggetto la distribuzione e commercializzazione del servizio Disney+ nel mercato italiano (sia in modalità *stand alone* sia in *bundle* con proprie offerte commerciali, tramite la piattaforma *TIM VISION*);
- la scadenza dell’Accordo risulta datata al 31 marzo 2023, (cfr. Comunicazione TIM Prot. n. 0000424 del 28 febbraio 2020);
- la comunicazione in esame è relativa al rinnovo del suddetto Accordo (notificato all’Autorità in data 28 febbraio 2020), in scadenza al 31 marzo 2023 per il periodo 1° aprile 2023 - 30 settembre 2025;

6.l’operazione in esame consiste nel rinnovo di un contratto, già notificato all’Autorità nel 2020, che avviene in un contesto di mercato attualmente meno concentrato e più aperto in senso pluralistico. Difatti l’Autorità, come indicato nella Relazione Annuale al Parlamento per l’anno 2022, ha evidenziato un aumento dell’incidenza delle offerte di servizi in *streaming* sui ricavi della TV a pagamento; questo fenomeno ha portato a una riduzione della concentrazione del mercato, come indicato dal calo dell’indice HHI da 6.485 nel 2020 a 5.264 nel 2021 (Relazione Annuale 2022,



Allegato 2: Appendice statistica, p. 57). In aggiunta nell'anno 2020, sia il Gruppo TIM, sia WALT DISNEY COMPANY S.r.l hanno conseguito ricavi nell'ambito del SIC – il cui valore, nella sua ultima quantificazione, relativa all'anno 2020, risulta essere pari a € 16,528 miliardi di euro (delibera 359/22/CONS del 12 ottobre 2022) – inferiori all'1%;

7. pertanto, tenuto conto delle caratteristiche dell'Accordo notificato dalla Società, ed in particolare della sua natura non esclusiva, si ritiene che lo stesso, alla luce degli elementi a disposizione, non risulti rilevante nel determinare l'instaurarsi di effetti distorsivi o comunque lesivi del pluralismo anche nell'accezione di pluralismo informativo; ciò premesso, l'Autorità eserciterà un'attenta azione di monitoraggio, al fine di evitare che possano determinarsi eventuali alterazioni delle condizioni concorrenziali del mercato e del livello di pluralismo;

VISTI gli atti del procedimento;

UDITA la relazione del Commissario Massimiliano Capitano, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 5 del *Regolamento* adottato con delibera n. n. 265/22/CONS, del 19 luglio 2022.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla pubblicazione dello stesso.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 31 maggio 2023

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Massimiliano Capitano

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba